

**Il governo****La ricostruzione  
segna il passo  
Renzi: accelerare**

Alberto Gentili

«**D**olore per Ischia. Dobbiamo correre di più su Casa Italia. Ma oggi intanto grazie ai soccorritori: chi salva tre bambini, salva il futuro». Con questo tweet Matteo Renzi è tornato a farsi sentire sul fronte del terremoto. Potrebbe sembrare una tirata d'orecchi a Paolo Gentiloni. Ma nell'entourage del segretario dem si garantisce che «Matteo sostiene e appoggia con convinzione il premier».

A pag. 5

**Il leader del Pd Matteo Renzi con il premier Paolo Gentiloni**

(foto MISTRULLI)



**PALAZZO CHIGI  
E IL NAZARENO:  
«NESSUNA POLEMICA  
IL LEADER DEM  
SOSTIENE PIENAMENTE  
IL PREMIER GENTILONI»**

**Casa Italia, dipartimento in ritardo. Renzi: «Correre di più»****IL RETROSCENA**

ROMA «Dolore per Ischia. Dobbiamo correre di più su Casa Italia. Ma oggi intanto grazie ai soccorritori: chi salva tre bambini, salva il futuro». Con questo tweet Matteo Renzi, che ha poi fatto seguire un lungo post su Facebook in cui elogia i soccorsi nell'isola partenopea, è tornato a farsi sentire sul fronte del terremoto.

Potrebbe sembrare una tirata d'orecchi a Paolo Gentiloni. Ma nell'entourage del segretario dem si garantisce che «Matteo sostiene e appoggia con convinzione il premier». In due parole: «Nessuna polemica».

A lanciare il progetto "Casa Italia" è stato, subito dopo il terremoto del 24 agosto scorso ad Amatrice, Arquata e Accumoli, proprio Renzi: «Bisogna andare oltre l'emergenza e alla ricostruzione, serve la prevenzione. In vent'anni dobbiamo mettere in sicurezza il territorio nazionale». E corre a coinvolgere (a titolo gratuito) l'archistar Renzo Piano e l'ex rettore del Poli-

tecnico di Milano, Giovanni Azzone.

**LA ROAD MAP**

Ebbene, il progetto non si è fermato. Prima è nata a Palazzo Chigi una struttura di missione guidata da Azzone. E il 31 scorso questa struttura provvisoria è stata trasformata in un dipartimento ad hoc della presidenza del Consiglio. Poi, il 2 agosto, Roberto Marino (proveniente dal dipartimento editoria) ne è stato nominato capo. Raggiungibile la dotazione finanziaria: 2 miliardi. Il problema è che questa nomina è avvenuta dopo quattro mesi dalla conversione in legge del decreto istitutivo (n. 8 del 9 febbraio) e che manca ancora il personale: devono essere assunti, o distaccati da altri settori della pubblica amministrazione, una ventina di dirigenti e impiegati.

Da qui, probabilmente, il «correre di più» targato Renzi. A Palazzo Chigi però garantiscono che «di fatto il dipartimento è già operativo. Sono perciò da escludere polemiche» dell'ex premier. Parole in linea con quelle dell'entourage del segretario dem che di "casa Italia" ha parlato ultimamente sia con

Gentiloni che con Azzone, per concludere: «Il governo sta facendo bene».

**I BONUS FISCALI**

Di sicuro c'è che marcia anche l'altro troncone sul fronte della prevenzione anti-terremoti. Quello del "Sismabonus" o "Casa sicura", varato con la legge di bilancio 2017. Stanziamento: 25 miliardi di minori entrate (fiscali) da quest'anno al 2021.

Il bonus prevede agevolazioni fiscali per la messa in sicurezza «di abitazioni e immobili con attività produttive presenti nelle aree sismiche», che si trovano nelle zone 1-2-3. Praticamente l'intero territorio nazionale (Ischia è in zona 2: «Pericolosità media dove possono verificarsi forti terremoti», Roma è in zona 3). Chi fa ricorso al bonus può detrarre in cinque annualità un ammontare di spese non superiore a 96 mila euro, con una percentuale variabile dal 50% all'85% a seconda delle tipologie di intervento. Vale sia per le prime che per le seconde case e per le parti comuni dei condomini.

Alberto Gentili

© RIPRODUZIONE RISERVATA